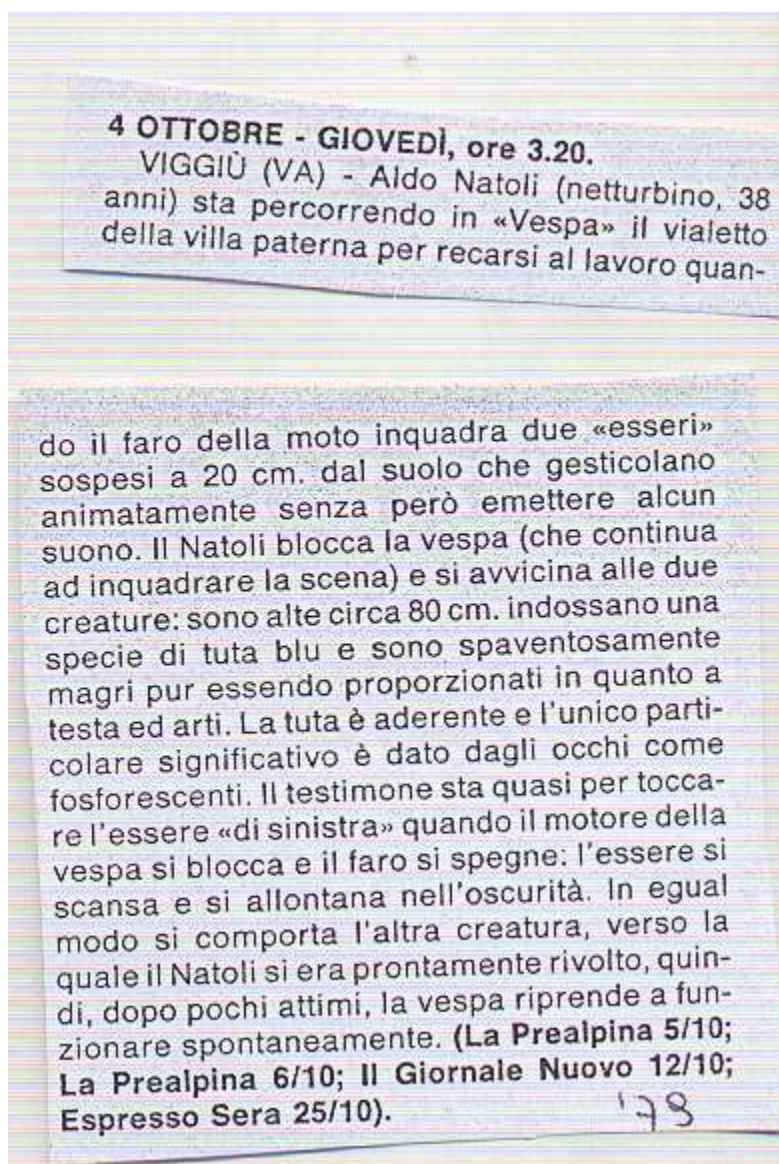


# CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

supplemento caso Natoli - Fonte CUN





# Sfogliando i giornali

a cura di Gian Paolo Grassino

## SETTEMBRE - DICEMBRE

### 12 SETTEMBRE - MERCOLEDÌ, tarda mattinata.

OLBIA (SS) - Nel Quartiere Ospedale diverse decine di persone seguono per alcuni minuti le evoluzioni di un oggetto a forma di bombola per gas liquido che è poi sparito allontanandosi in direzione Nord-Ovest. (La Nuova Sardegna, L'Unione Sarda 13/9).

### 13 SETTEMBRE - GIOVEDÌ, tra le ore 18 e le 20.

In tutto il Nord Italia è segnalata la presenza in cielo di una luce arancione notevolmente più grossa di una stella: un controllo da parte di un aereo appositamente levatosi in volo da Torino rivela però che il fenomeno è causato da un pallone sonda di provenienza sconosciuta che riflette i raggi del sole ormai tramontato.

### 14 SETTEMBRE - VENERDÌ, in mattinata.

Piemonte e Liguria - È segnalata la presenza in quota di uno strano oggetto che, ad un controllo, risulta essere un pallone sonda stazionario a circa 20.000 metri di altezza.

### 16 SETTEMBRE - DOMENICA, ore 2,30.

CORMONS (GO) - Marco Blasig (24 anni), Concettina Pesce (25) e Sergio Sgubin (29) osservano dalla propria auto una forte luce di colore rosso apparentemente posata a terra a circa 3 Km. di distanza. Dopo due minuti la luce diminuisce d'intensità fino a scomparire. (Il Gazzettino, Il Piccolo 17/9).

### 21 SETTEMBRE - VENERDÌ ore 21.

CAGLIARI (Monte Urpino) - Per un'ora rimane in vista una sfera rossastra che scompare rapidissima lasciandosi dietro una scia colorata. (L'Unione Sarda 22/9).

### Nella notte tra il 21 e il 22 SETTEMBRE.

MARSALA (TP) Contrada Biscione - Il pescatore Giovan Battista Li Causi e la moglie Rosaria avvistano un oggetto proveniente da Est che si ferma a pochi metri dalla loro abitazione: emette una luce bianco-rossastra abbagliante e produce un rumore simile a quello degli aerei in fase di decollo. Dopo due minuti l'oggetto si alza in volo e si allontana. Si hanno segnalazioni analoghe da diversi altri testimoni indipendenti. (Brescia, Oggi, La Provincia Pavese, Giornale di Brescia, Giornale di Sicilia (Trapani) 23/9).

### 4 OTTOBRE - GIOVEDÌ, ore 3.20.

VIGGIÙ (VA) - Aldo Natoli (netturbino, 38 anni) sta percorrendo in «Vespa» il vialetto della villa paterna per recarsi al lavoro quan-

do il faro della moto inquadra due «esseri» sospesi a 20 cm. dal suolo che gesticolano animatamente senza però emettere alcun suono. Il Natoli blocca la vespa (che continua ad inquadrare la scena) e si avvicina alle due creature: sono alte circa 80 cm. indossano una specie di tuta blu e sono spaventosamente magri pur essendo proporzionati in quanto a testa ed arti. La tuta è aderente e l'unico particolare significativo è dato dagli occhi come fosforescenti. Il testimone sta quasi per toccare l'essere «di sinistra» quando il motore della vespa si blocca e il faro si spegne: l'essere si scansa e si allontana nell'oscurità. In egual modo si comporta l'altra creatura, verso la quale il Natoli si era prontamente rivolto, quindi, dopo pochi attimi, la vespa riprende a funzionare spontaneamente. (La Prealpina 5/10; La Prealpina 6/10; Il Giornale Nuovo 12/10; Espresso Sera 25/10).

### 17 OTTOBRE - MERCOLEDÌ, ore 3.30.

STROZZI (BG) - Giuseppe Vassalli (49 anni, marinaio) svegliato da un cane randagio che graffiava la sua porta ha modo di osservare sotto la pioggia un bagliore causato da due sfere rosse protette da una specie di «ombrello» azzurro. (L'Eco di Bergamo, Giornale di Bergamo 18/10).

### 16 NOVEMBRE - VENERDÌ, in serata.

Vittorio Oddi e Nazzareno Rocchi avvistano un oggetto luminoso apparentemente di notevoli dimensioni nel cielo del Terminillo, dietro il quale poi scompare. (Messaggero ed. Rieti 18/11).

### 18 NOVEMBRE - DOMENICA, ore 6.15.

DELBIO, fraz. TAVANI (Sondrio) - Giovanni Pontaletta (57 anni) osserva un bagliore accendente nei pressi del suo fienile (L'Ordine 20/11).

### 29 NOVEMBRE - GIOVEDÌ, ORE 17.30.

SAN DONÀ e MUSILE DEL PIAVE (VE) Centinaia di persone osservano in cielo due luci che stazionano per qualche minuto, dopo di che una parte velocemente in direzione del mare per essere subito dopo seguita dall'altra. (Il Gazzettino 30/11).

### 1 DICEMBRE - SABATO, ore 17.45.

PORTO SAN GIORGIO (Ascoli) - Patrizio Cola, appassionato di ufologia, avvista una luce che si sposta rapidamente a zig-zag su una rotta nord-sud in un cielo limpidissimo. La luce è bianca e molto forte ed è circondata da un alone rossastro. (Il Resto del Carlino ed. Ascoli 2/12).

### Dalle ore 23 del 2/12 alle ore 2 del 3/12.

Genova (zona orientale) - Fortunato Zanfretta (metronotte, 27 anni) protagonista lo scorso anno di due casi di «abduction» riportati per esteso da «Notiziario UFO», si ferma, durante il regolare svolgimento delle sue mansioni di vigilanza, ad un distributore automatico di benzina e qui viene prelevato con l'auto da un «UFO». Alle 2,02 la sua radio riprende a farsi sentire con un messaggio di aiuto ai compagni nel quale afferma di trovarsi in località Marzano di Torriglia (GE). Qui viene ritrovato in stato di choc dai colleghi e da alcune volanti che hanno modo di osservare a loro volta una luce levarsi dalla zona. (Espresso Sera 3/12; Gazzetta del Popolo, Il Giornale Nuovo, Giornale di Sicilia 4/12).

### 5 DICEMBRE - MERCOLEDÌ, ore 5.

Nei pressi di RIVA TRIGOSO (GE) - Angelo Delucchi (50 anni, operaio), mentre sta viaggiando in auto, osserva un disco rosa fermo in cielo dal quale si sprigiona un «raggio» di luce diretto verso l'auto. Il Delucchi tenta quindi di fermarsi, ma i freni non funzionano più così come lo sterzo ed il motore che è «impallato». Il testimone toglie la chiavetta e spegne il motore. Qui si fermano i suoi ricordi e in seguito si ricorda di essersi «risvegliato» tre chilometri più a valle dopo un tratto di strada per altro ricco di curve. Il Delucchi in seguito soffre di dolori alla testa e di una grande stanchezza. (Secolo XIX 7/12).

### 11 DICEMBRE - MARTEDÌ, in serata.

PALMA MONTECHIARO (Agrigento) - Giuseppe Monachello (23 anni, ragioniere), Giuseppe Morgana (50 anni, bidello) e diversi altri familiari stanno trascorrendo la serata a casa del Morgana quando improvvisamente sentono un rumore assordante proveniente dai tetti della casa. Usciti sui balconi avvistano un disco luminosissimo a 60/70 metri da terra che sale velocissimo in cielo assumendo una colorazione rossa e rimanendo ben visibile vicino alla luna.

(Il Giornale di Sicilia 13/12).

### 15 DICEMBRE - SABATO.

CAGLIARI - Due giovani osservano per due minuti un oggetto non identificato nel cielo del monte Urpino. Emanava lampi rossi. (La Nuova Sardegna 16/12).

### 15 DICEMBRE - SABATO, tra le 5 e le 6.

ROVERETO (Trento) - Tre persone osservano indipendentemente una palla bianca luminosa che volteggia in cielo e quindi cala dietro ad un palazzo vicino alla farmacia comunale. (L'Adige, Alto Adige 16/12).



Vengono da  
Alfa Centauro

# 70 CENTIMETRI, BLU, ECCO I NANETTI DI VIGGIÙ

VIGGIÙ — Oltre novanta giorni fa Varese fu teatro di una delle più strane e misteriose apparizioni del secolo. Un fenomeno che ha fatto parlare di "nanetti" blu, di "contattisti" e di "nannetti" di Viggù.

I primi a intervenire per gli esseri alieni furono i natoli, coloro che su Viggù sembrano essere il signor Aldo Natoli, notturno dell'Aspiem di Varese. Questi, dopo aver vissuto trentasei anni nel più completo disinteresse verso tutto ciò che riguardava gli "Ufo" (indifferenza mai interrotta dal padre adottivo, Angelo Salici, appassionato "ufologo"), ha incominciato a cambiare idea nell'estate del '78.

## Incredulità

«Una sera di agosto — racconta — mentre prendevo fuoco in giardino vidi un cuco-rosso, intensamente luminoso, che alzandosi e abbassandosi velocemente dopo essersi fermato sopra casa mia si allontanò».

Questa prima "ispezione spaziale" venne confermata da una ragazza di dodici anni che abitava a poche centinaia di metri dalla casa del Natoli.

Ma questo era solo l'inizio: nell'autunno del '78 un vicino di casa affermò di aver visto un oggetto intensamente luminoso con «due dischi» e due «cubi» di metallo.

I pochi giorni dopo — ottobre — Aldo Natoli, con i suoi «nannetti» (nannetti, i natoli, di cui parlò anche il "Corriere della Sera" e molti altri giornali), cominciò a fare le sue "visite" per andare al lavoro, via, via, via, le casette che da casa porta alla strada, quei nanetti saranno stati alti sui settanta centimetri e erano sollevati di una ventina di centimetri da terra. Erano blu, avevano una tinta sferzantissima dello stesso colore e anche la loro faccia era blu. Permettendo loro di ricordarsi quelli di un bambino piccolo. Gli occhi erano luminosi, quasi fosforescenti. Quando mi avvicinai per toccarli, scapparono.

Inutile dire che il racconto del Natoli fu accolto in paese con totale incredulità. Ma la storia era destinata ad avere uno sviluppo. Dopo l'avvistamento, sempre da parte del notturno, prima di «cubini luminosi» poi di un «cubo luminoso» e altri strani fatti (due che si accendevano e si spegnevano da soli nelle casette vuote), finalmente, confermato da un secondo vicino di casa, si è arrivati alla «formazione» di un «gruppo» di «nannetti» — e qui cominciano le storie di «nannetti» di Viggù. E' un nuovo capitolo della storia.

«Queste volte — racconta ancora il notturno — ero in camera da letto ed ascolto il televisore che dalla cucina trasmetteva il telegiornale quando nella penombra ho visto un nanetto che mi tendeva la braccia come per prendermi o abbracciarmi. Ho acceso la luce e ho chiamato aiuto e quello è fuggito attraverso la finestra chiusa».

## «Contattista»

Le notizie del nuovo «incidente» ne convulso sul notturno l'attenzione di molte persone, alcune delle quali tirano alla un vigne

urbano di Varese) pur volendo conservare l'anonimato hanno parlato di episodi simili, capitati anche a loro. Tre i tanti si è interessato alla cosa anche una nota «contattista» di Varese, la quale ha affermato di aver ricevuto un messaggio per il Natoli da parte dei «nannetti blu» che sarebbero, a suo dire, della costellazione di Alfa Centauro.

«Aldo ci vedrà ancora e tra breve — dice il messaggio — ma deve rimanere calmo e non avere paura». A Viggù dunque tutti aspettano il ritorno dei «nannetti blu».

Marco Cottaneo

Ecco come  
dal racconto  
del notturno  
Aldo Natoli  
(foto a destra)  
I nannetti  
disegnatore  
ha ricostruito  
i nannetti blu